

Vertenza Anni azzurri

Niente intesa con Cgil e Uil, si va verso lo sciopero

MESTRE Fumata nera nel tentativo di conciliazione di ieri in Prefettura tra il Gruppo Kos, che gestisce le case di riposo Anni azzurri di Favaro e Quarto d'Altino, e i sindacati di categoria di Cgil e Uil che sono in stato di agitazione. «L'azienda non ha dato aperture su nessuna delle richieste che abbiamo posto» dichiarano Chiara Cavatorti Fp Cgil e Greta Fontana Uil Fpl. Sul fronte economico e contrattuale, infatti, per il personale ausiliario trasferito a Kos servizi l'azienda ha ribadito che non intende mantenere le condizioni economiche preesistenti al momento del trasferimento,

interpretando la normativa in modo arbitrario, di conseguenza come già annunciato proseguiremo con le vertenze a tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori». Sullo sfondo la carenza cronica di personale che riguarda l'intero comparto sanitario: una situazione che ha diviso i sindacati, dopo che nei giorni scorsi la Cisl aveva firmato con il Gruppo Kos un accordo ponte per i mesi estivi. Cgil e Uil sottolineano che continuano le dimissioni da queste strutture aggravando la carenza di organico ed il carico di lavoro degli operatori, mettendo in

sicurezza sul lavoro essendosi determinata un'emergenza continua. «Come Fp Cgil e Uil Fpl – concludono Chiara Cavatorti e Greta Fontana – non possiamo che continuare la mobilitazione andando verso lo sciopero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%